

Film all'insegna della baresità in cartellone ad aprile e maggio

Si intitola «Ho visto Bari», la rassegna cinematografica che l'associazione Murattiano in collaborazione con l'Apulia Film Commission, ha inserito nell'ambito del Bicentenario. In cartellone, le pellicole girate a Bari negli ultimi tredici anni, accompagnate da una conversazione che trae spunto dal film per raccontare la città.

Dopo i primi due appuntamenti di aprile, la rassegna proseguirà a maggio, di giovedì, nel Cineporto, alle 20.30, a partire da giovedì 9, con la visione del film «Il passato è una terra straniera», di Daniele Vicari, tratto dall'omonimo romanzo del magistrato-scrittore barese Gianrico Carofiglio. L'autore dialogherà con il giornalista Stefano Costantini.

Il 16 sarà la volta del film «Da che parte stai» di Francesco Lopez, Mario Bucci e Pierluigi Ferrandini. I tre registi si confronteranno con l'architetto Lorenzo Netti. Ultimo film, il 23,

«Lacapagira», che nel 1999 segnò l'esordio del regista barese Alessandro Piva, e da allora è diventato un vero e proprio cult della baresità. A parlarne con lo scrittore-architetto Francesco Marocco, saranno il regista e i due protagonisti, gli attori Paolo Sassanelli e Dino Abbrescia. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti.

Per restare in tema artistico, è andato in scena con successo al Nuovo Teatro Abeliano, lo spettacolo «C'era una volta Bari: dalla peste a Murat», organizzato dall'associazione A.R.C.H.A. Sulla scena, trentotto ragazzi disabili che hanno rievocato la storia di Bari partendo dal 1348, anno della peste in città, passando per il grande impulso culturale dato da Bona Sforza e fino all'arrivo di Murat. Lo spettacolo, con la voce narrante di Massimiliano Delgado, è stato introdotto da Angela Minafra.

[m.g.rong.]

